



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO SINDACALE

MECCANIZZAZIONI POSTALI (STAC E LOGOS)

Nella giornata del 2 ottobre 2013 si è riunito il Coordinamento Rsu delle Meccanizzazioni Postali (Logos e Stac) unitamente alle strutture nazionali e territoriali di Fim e Fiom per esaminare la difficile situazione che si è venuta a determinare nelle meccanizzazioni postali.

La gara di appalto di poste italiane è stata aggiudicata dall'Ati Selex-Ph Facility le quali hanno già firmato il Contratto con probabile subentro dal 1° novembre 2013 alle aziende Logos e Stac in tutto il territorio nazionale. Il Tar del Lazio ha rimosso la sospensiva riferita al ricorso esercitato dalla Stac avente oggetto la regolarità della gara.

Circa 180 lavoratori hanno intentato causa avverso Selex Elsag per interposizione di manodopera che dovranno andare in giudicato. Poste italiane ha previsto la chiusura di 5 centri di meccanizzazione e la riduzione di attività in altri centri mantenendo inalterati i valori economici del contratto. Il perimetro occupazionale complessivo è di circa 260 lavoratori. L'ipotesi occupazionale prevista dall'appalto parte da circa 130 lavoratori impiegati su cui Ph Facility intende predisporre la propria organizzazione.

Il venir meno dell'appalto postale mette a rischio la sopravvivenza di Logos e Stac le quali stanno conducendo un irresponsabile contenzioso con Selex che pure ha pesanti responsabilità sull'intera partita delle meccanizzazioni postali. Questo quadro viene agito sulle teste dei lavoratori che si trovano a subire una intollerabile incertezza rispetto alle prospettive con pesanti ricadute anche sulla qualità del servizio.

Il coordinamento Rsu unitamente a Fim e Fiom rivendicano un tavolo istituzionale (Mise) che produca una ricomposizione tra tutti i soggetti a partire da poste italiane insieme a Selex Ph e Logos/Stac che affermi:

- 1) la garanzia occupazionale per tutti i lavoratori ivi compresi coloro che operano nei centri in chiusura o riduzione di attività;
- 2) l'applicazione del CCNL metalmeccanico;
- 3) la strumentazione necessaria (ammortizzatori sociali) per i lavoratori che non rientrano nel perimetro occupazionale.

Il coordinamento Rsu esprime anche la preoccupazione per i lavoratori (Stac) impiegati negli aeroporti che hanno il contratto in scadenza.

Le OO.SS. unitamente al coordinamento richiederanno gli incontri urgenti al Mise, Ph, Stac, Logos e solleciteranno poste e Selex per individuare una soluzione condivisa.

Nell'ipotesi che non si determini la possibilità di effettuare dei confronti entro la prossima settimana dichiarano il mantenimento dello stato di agitazione e proclamano 48 ore di sciopero a partire dal 13 ottobre 2013 con manifestazione nazionale da effettuarsi il 15 ottobre.

FIM-CISL FIOM-CGIL NAZIONALI

Roma, 4 ottobre 2013